Inceneritore, l'ira del sindaco "Da Rossi neanche un'idea"

Nardella e il "ripensamento" del governatore. Salvadori e Bassilichi: "Piana sovraccarica"

«È una questione di responsabilità», tuona il sindaco Dario Nardella. Come presidente della Regione, il governatore Enrico Rossi ha partecipato alla scelta dell'inceneritore di Case Passerini. E ora non può cancellare tutto senza dare l'alternativa. Infuriato il sindaco di Firenze e sindaco della Città metropolitana «Servono fatti, non parole». E sul caso inceneritore si apre ora lo scontro istituzionale.

Il presidente degli industriali Luigi Salvadori riconosce che «l'area di Sesto è sovraccarica». Ma chiede a Rossi di «indicare un'alternativa». Lo stesso fa il presidente della Camera di Commercio Leonardo Bassilichi. Con qualche dubbio in più: «Dire che l'inceneritore non si fa più fatico ad accettarlo». Il Pd è in silenzio.

pagina III

Dario Nardella armato di ramazza insieme a Caterina Biti e Giorgio Moretti, allora presidente di Quadrifoglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica FIRENZE

L'ira di Nardella per lo stop di Rossi

Sul termovalorizzatore e la gestione dei rifiuti si apre uno scontro istituzionale tra Palazzo Vecchio e la Regione
"Non si torna indietro senza avere un'alternativa, quel che è deciso è deciso" dice il sindaco al presidente toscano

Di che cosa stiamo parlando

Il governatore toscano Rossi ha riaperto il dossier inceneritore senza aspettare il pronunciamento del Consiglio di Stato. Lo ha fatto invitando tutti a "ripensarci alla luce dell'Europa che parla di economia circolare". Facendo notare che realizzare nella Piana la nuova pista dell'aeroporto e anche il nuovo impianto per i rifiuti sarebbe davvero troppo

MASSIMO VANNI

«È una questione di responsabilità», tuona il sindaco Dario Nardella. Come presidente della Regione, il governatore Enrico Rossi ha partecipato alla scelta dell'inceneritore di Case Passerini. E ora non può cancellare tutto senza dare l'alternativa. Infuriato il sindaco di Firenze e sindaco della Città metropolitana? Di più: «Servono fatti, non parole». E sul caso inceneritore si apre ora lo scontro istituzionale.

«A me Rossi non ha presentato neanche uno straccio di idea nuova su come gestire i rifiuti in Toscana nei prossimi 10 anni», brontola il sindaco. Che decisamente non ha preso bene, la svolta verde del governatore.

«Ripensiamoci», chiede Rossi. «Dobbiamo rivalutare quel progetto alla luce dei documenti dell'Europa che parlano di economia circolare e assegnano agli impianti una funzione residuale», spiega il governatore schierato oggi con "Liberi e Uguali".

In pratica, la richiesta di cancellare il termovalorizzatore dallo scacchiere della Piana. Che già dovrà ospitare la nuova pista dell'aeroporto. Ma non per spostarlo un po' più lontano. Per azzerarne la previsione. E al sindaco che ha raccolto il testimone di Matteo Renzi, e con il testimone anche la scelta dell'impianto di Case Passerini, quando ha letto le parole di Rossi è andata la colazione di traverso.

«Io non sono un difensore del termovalorizzatore a tutti i costi. Qui è una questione di responsabilità: se attuare o no scelte di anni passati a cui io non ho partecipato, ma Rossi sì», sbotta il sindaco Nardella.

«Di questi aspetti parlerò prima di tutto con il mio partito che esprime la maggioranza di governo sia in Regione che in Comune», fa presente. Ricordando cioè a Rossi di essere un presidente sorretto dal Pd. Per di più, accusa il sindaco, perfino poco disponibile: «È da più di un anno che non ho avuto l'opportunità di un confronto serio e approfondito con lui sul tema dei rifiuti come su tutti gli altri temi di sviluppo del territorio metropolitano e della mia comunità». E per questo, continua Nardella, «oggi non partecipo a un dibattito su slogan, senza che nessuno porti immediate alternative credibili, fattibili, immediate e che non comportino ulteriori esborsi di soldi pubblici, da presentare a cittadini e imprese, di fronte al rischio reale di emergenza rifiuti». Finito? Non ancora.

«Neanche uno straccio di idea nuova su come gestire i rifiuti, su come smaltirli, su chi e quanto li deve pagare, sul perché è stato deciso di prendere i rifiuti del Lazio ad esempio», continua Nardella. Mettendo nel piatto anche le 20mila tonnellate promesse da Rossi al collega Zingaretti. E infine: «In Toscana i rifiuti costano troppo a cittadini e imprese, siamo carenti di impianti e rischiamo l'emergenza», avverte Nardella. Che comunque non chiude al dialogo: «Quando il Presidente vuole sarò disponibile a un incontro anche con lui come fatto in passato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il braccio di ferro

Il contenzioso sulla Piana

1 Il governatore Rossi ha rotto gli indugi e lunedì ha detto che è necessario ripensare l'inceneritore di Case Passerini

2 Il sindaco Nardella non ci sta e parte al contrattacco: "E' una questione di responsabilità"

3 Più morbidi i presidenti di Industriali e Camera di Commercio: "La Piana è sovraccarica"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica FIRENZE

Il rendering Così sarebbe dovuto essere il termovalorizzatore di Case Passerini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.